



**Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**  
 Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese  
 Ufficio VIII

**DETERMINA A CONTRARRE**

- VISTO il DPR 18/1967 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 50 del R.D. n.2440 del 18 novembre 1923 sulla Contabilità Generale dello Stato;
- VISTI gli artt. 273 e seguenti del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. n. 827 del 23 maggio 1924;
- VISTA la Legge del 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica);
- VISTA la Legge di bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sul supplemento ordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 302 del 31-12-2018, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTO il D.P.R. n. 95 del 19 maggio 2010 recante norme sulla riorganizzazione del Ministero Affari Esteri;
- VISTA la nuova organizzazione del Ministero di cui al D.M. n. 2060 del 11 ottobre 2010, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010 reg. 18, fg. 146, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO il D.M. n. 233 del 03.02.2017, registrato alla Corte dei Conti il 07.02.2017 che disciplina le articolazioni interne distinte per unità e uffici delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale attribuibili a dirigenti di cui all'art.15 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165 e ss. mm.;
- VISTO il D.M. n.5120/1/ bis del 17 gennaio 2019 con il quale è stata effettuata l'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO il D.P.R. 8 gennaio 2016, n. 8 di nomina del Ministro Plenipotenziario Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese, registrato alla Corte dei Conti il 28.01.2016, reg. 245;
- VISTO il D.M. 3610/2501 del 21 gennaio 2019 concernente la ripartizione delle risorse finanziarie, tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO il DM n. 1760 del 17/09/2018, registrato alla Corte dei Conti il 27.09.2018, reg. 1861 con il quale il Consigliere d'Ambasciata Pastorelli Giuseppe è stato nominato Capo dell'Ufficio VIII a decorrere dal 29.10.2018;
- VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e modifiche del Decreto Legislativo correttivo n. 56/2017;
- VISTO il D.L. 66 del 24 aprile 2014 convertito con modificazioni dalla Legge 23.6.2014 n. 89;
- VISTO il D.P.C.M. del 6 luglio 2017 - Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all'estero - istituito ai sensi dell'art. 1, comma 587, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 – il cui art. 4, punto 2, lettera c) prevede che parte dei fondi vengano ripartiti per l'organizzazione di iniziative ed eventi a sostegno delle industrie creative, per la promozione integrata dei territori e del turismo culturale nonché per attività di presentazione agli attori del Sistema Paese delle opportunità di scambi con Paesi terzi;

VISTO il D.M.T. n. 167029 del 22/09/2017 registrato alla Corte dei Conti in data 4 ottobre 2017 fg. 1239, in applicazione del DPCM del 6 luglio 2017, che ripartisce i fondi stanziati sul capitolo 2765 secondo le modalità stabilite nel citato DPCM;

CONSIDERATA la necessità di promuovere, tra le iniziative culturali di promozione integrata, anche il patrimonio artistico italiano contemporaneo, in particolare, la collezione di arte contemporanea della Farnesina, che si esprime con i diversi linguaggi della pittura, della scultura, dei video, delle installazioni, della fotografia e del design;

CONSIDERATO che quest'anno si celebrano i venti anni dalla creazione della collezione di arte contemporanea alla Farnesina nata con l'obiettivo di promuovere all'estero il patrimonio artistico italiano contemporaneo;

CONSIDERATO che, di concerto con il comitato scientifico della Collezione Farnesina, in occasione dei venti anni di costituzione della Collezione Farnesina, in considerazione della visita del Presidente della Repubblica Italiana, durante la conferenza degli Ambasciatori, sono state selezionate per l'ingresso in Collezione Farnesina opere di eccezionale valore artistico di illustri maestri dell'arte contemporanea italiana tra i quali: Alberto Burri, Giuseppe Capogrossi, Franco Angeli, Pino Pascali, Arnaldo Pomodoro, solo per citare i più conosciuti;

CONSIDERATA la necessità garantire la copertura assicurativa, contro furti e danni, per l'anno 2019 delle opere d'arte in comodato d'uso affidate al MAECI ed incluse nella collezione di arte contemporanea allestita presso il palazzo della Farnesina;

TENUTO CONTO della determina n. 3618/0282 firmata in data 10 settembre 2018 con la quale si indicava che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, allo scopo di attivare la copertura assicurativa delle opere presenti in Collezione, si avvaleva dei servizi di mediazione tramite il broker unico dell'Amministrazione (AON) con numero di repertorio 2996 del 3 aprile 2017;

TENUTO CONTO che il broker unico dell'Amministratore (AON), a seguito di un'indagine di mercato per la individuazione della proposta economicamente più vantaggiosa mediante scambio di corrispondenza con cinque operatori del settore, conformemente alle normative vigenti, ha selezionato il contraente a seguito di trattativa impostata sul criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo le varianti migliorative e i relativi punteggi identificati nel modulo di offerta tecnica;

TENUTO CONTO che in base all'offerta ed alle varianti tecniche sottoscritte n. 1B, n.2, n.3, n.4 e n. 5C per un totale di 70 punti con un premio lordo offerto € 17.682,06 e con punteggio complessivo 86,97, è stato affidato il servizio di assicurazione All risks opere d'arte a Lloyd's, il cui coverholder incaricato della gestione del certificato è Mag JLT S.p.A.;

TENUTO CONTO che con la determina n. 3618/0282 era fissato un premio totale fino a euro25.000,00 (venticinquemila/00);

PRESO ATTO che all'atto di redazione della determina n. 3618/0282, non era previsto di acquisire nuove opere d'arte di valore museale che, ragionevolmente, potrebbero far superare il premio totale pari a euro25.000,00;

PRESO ATTO che attualmente il valore del premio assicurativo, alla luce dei nuovi ingressi è pari a euro24.000,00 circa;

PRESO ATTO che il premio ex art. 6 del capitolato polizza d'assicurazione All Risks opere d'arte, stipulato con la Lloyd's Mag JLT S.p.A., prevede che esso è convenuto in tutto o in parte in base ad elementi di rischio variabili ed è regolato alla fine di ciascun periodo assicurativo annuo secondo le variazioni intervenute nel periodo di validità del contratto che vengono regolate con appendici di regolazione.

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

Di dover procedere ad integrare l'ammontare destinato al pagamento della polizza Fine Arts Lloyd's Mag JLT S.p.A. per la copertura delle opere d'arte contemporanea incluse in Collezione Farnesina per l'anno 2019 fino a un tetto massimo pari a euro39.000,00 (TRENTANOVEMILA,00).

### **Art. 2**

La copertura assicurativa delle opere dovrà essere garantita fino al 31/12/2019.

Art. 3

Il pagamento avrà luogo previo accertamento del reale importo del premio calcolato sulla base del conteggio delle variazioni di regolazione dello stesso per effetto di nuovi ingressi o di uscite di opere d'arte dalla Collezione Farnesina a valere sul cap. 2471/13 del bilancio di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'E.F. 2019.

Art. 4

Il responsabile unico del procedimento è il sottoscritto.

Roma,